

**In questo numero:**

- Dalla scrivania dell'editore 2
- World Social Forum 2
- Il Consiglio Europeo dell'ACI si incontra a Bratislava 2
- Il commercio equo e solidale e le cooperative 3
- tsunami da Aceh 3
- Conferenze sulla ricerca 4
- Protocollo di Kyoto 4
- COPAC 5
- Il tema della Giornata Mondiale delle Cooperative 2005 5
- Membri ACI associati da più di 100 anni 5
- Incontriamo i traduttori del Weekly Digest 6
- Come organizzare gruppi di lavoratori informali in cooperativa 7
- Calendari 8

Editor: Garry Cronan  
[cronan@ica.coop](mailto:cronan@ica.coop)

Traduzione italiana:  
 Sonia Buglione

## L'ACI & L'ILO festeggiano i traguardi raggiunti

Dodici mesi fa, l'ACI e l'ILO, (Organizzazione Internazionale del Lavoro) hanno firmato il "Memorandum of Understanding", che li impegnava a lavorare insieme su un progetto cooperativo. Questo obiettivo comune ha rafforzato i rapporti storici tra le due organizzazioni, che risalgono al 1921.

Lo scorso 9 febbraio, in occasione dell'anniversario della firma, i rappresentanti dell'ACI e dell'ILO si sono incontrati a Ginevra, per verificare l'andamento del "Memorandum".

Entrambi concordano nel ritenere che siano stati fatti dei grandi passi avanti nell'aiutare la causa delle cooperative. Durante quest'ultimo anno, infatti, l'ACI e l'ILO hanno collaborato insieme su vari progetti, comprese conferenze e pubblicazioni, sviluppando programmi comuni. In particolare,



Ivano Barberini presidente dell'ACI e Juan Somavia direttore generale dell'ILO nel corso della celebrazione dell'anniversario della firma del MOU

entrambe le organizzazioni sono impegnate a sostenere la Campagna Cooperativa Globale contro la povertà.

Juan Somavia, direttore generale dell'ILO, è un convinto sostenitore delle cooperative. Egli ritiene che "le cooperative siano una risposta ai problemi economici, fornendo strategie per la crescita economica e l'occupazione".

Egli incoraggia le cooperative a non essere sulla difensiva rispetto al ruolo che rivestono, perché la loro ragione di essere deriva proprio dalla capacità di

offrire soluzioni pratiche alle persone e alle comunità.

Iain Macdonald, direttore generale dell'ACI, ha invitato Somavia a intervenire alla prossima Assemblea Generale dell'ACI, che avrà luogo in settembre a Cartagena. Gli ha anche chiesto di essere il primo relatore del nuovo ciclo annuale di lezioni globali pubbliche organizzato dall'ACI. I dettagli dell'incontro ACI/ILO e delle varie attività intraprese saranno presto disponibili sul nostro sito web.

## Nuovo direttore regionale per l'Europa

L'ACI ha un nuovo direttore regionale per l'Europa, Rainer Schlüter, che ha inaugurato formalmente il suo ruolo al recente incontro del Consiglio Europeo dell'ACI.

Rainer ha una solida esperienza cooperativa, soprattutto nel settore lavoro. Al momento, la sua carica di direttore è part time.

Oltre a questa nomina, ne

sono state fatte altre tre, sempre a tempo parziale. Agnès Mathis e Antonina Guarrella raggiungeranno il consulente Ray Collins nell'ufficio di Bruxelles.

Queste nomine, unite all'apertura del nuovo ufficio regionale a Bruxelles, segnano un nuovo capitolo nella vita dell'ACI Europa.

Rainer può essere contattato al seguente indirizzo [rsc@cecop.coop](mailto:rsc@cecop.coop)



Rainer Schlüter

## Dalla scrivania dell'editore



**B**envenuti al trentasettesimo numero Weekly Digest. Questa settimana festeggiamo il nostro primo anniversario con un cambio di formato, che speriamo vi piaccia.

Nell'ultimo anno, abbiamo cercato di darvi informazioni sempre nuove sulle attività dell'ACI e dei suoi membri, e speriamo di esserci riusciti.

Il Digest viene ora pubblicato in sei lingue, e abbiamo colto l'occasione dell'anniversario, per rin-

graziare i nostri traduttori per l'eccellente lavoro che svolgono.

Questa settimana, le attività dell'ACI comprendono la partecipazione del presidente al World Social Forum, il sessantaquattresimo incontro COPAC svoltosi a Berlino e la nomina di un nuovo direttore regionale per l'Europa.

Ci occuperemo anche di due conferenze di ricerca cooperativa, e di molti altri progetti dell'ACI. Sarà anche annunciato il tema

della Giornata Internazionale delle Cooperative del 2005. Vi presentiamo inoltre il nostro calendario di eventi, e vi informiamo che abbiamo provveduto a formare un indice del Weekly Digest in grado di dare accesso ai vari argomenti trattati nel corso dell'anno.

Speriamo che questo numero sia di vostro gradimento e, come al solito, aspettiamo i vostri commenti.

Garry Cronan

[cronan@ica.coop](mailto:cronan@ica.coop)

## World Social Forum

“...partecipare al Social Forum è stata un'esperienza importante per l'ACI...”

Ivano Barberini

**D**al 26 al 31 gennaio si è tenuta a Porto Alegre, Brasile, la quinta edizione del World Social Forum, che ha visto la partecipazione di oltre 100.000 persone di tutte le età, provenienti da 47 paesi e di varie personalità, come il presidente brasiliano Lula Da Silva. Anche il nostro presidente, Ivano Barberini è intervenuto all'evento.

L'OCERGS, l'organizzazi-



Ivano Barberini, a destra, con altri cooperatori brasiliani

one cooperativa di Rio Grande do Sol, in collaborazione con l'OCB, ha partecipato al Social Forum, organizzando uno spazio speciale, “Planeta

cooperativo”, in cui si sono svolti vari eventi, compresa un'assemblea pubblica, che verteva sull'impegno delle cooperative verso una globalizzazione più equa, argomento in sintonia col

## Il Consiglio Europeo dell'ACI si incontra a Bratislava



Agnès Mathis, una nuova dipendente dell'ACI, nella sede europea di Bruxelles

**I**l consiglio europeo dell'ACI si è incontrato a Bratislava, nella Repubblica Slovacchia, il 16-17 febbraio 2005.

Lo scopo principale dell'incontro è stata l'elezione di Rainer Schlüter e le altre nomine concordate nel corso dell'incontro di Bratislava. Questa nuova organizzazione caratterizza una fase di transizione per la regione europea. La deci-

sione finale su eventuali cambiamenti verrà infatti presa in occasione dell'Assemblea Regionale Europea che avrà luogo a Manchester, GB nel 2006.

Le altre questioni discusse e concordate nel corso dell'incontro di Bratislava comprendono lo sviluppo di una mappa delle imprese cooperative europee, che verrà elaborata in collaborazione

con la sede centrale e l'organizzazione di un congresso cooperativo a Bruxelles nel prossimo giugno, sul tema Competitività responsabile e sviluppo.

E' anche in programma un evento legato alla presidenza della Gran Bretagna alla Commissione Europea.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Rainer Schlüter

[rsc@cecop.coop](mailto:rsc@cecop.coop)

## Il commercio equo e solidale e le cooperative

Il ruolo delle cooperative sul mercato è stato al centro del Forum del COPAC svoltosi a Berlino il 21 gennaio scorso.

Uno dei relatori, Patrick Develterre, dell'università Katholieke, Leuven, Belgio, ha parlato della sua recente ricerca su "Il commercio equo e solidale e le cooperative: opportunità e sfide: uno studio del

contesto".

Jacqui Macdonald, che ha il merito di aver introdotto il commercio equo e solidale nei Body Shop, ed è attualmente impiegata presso il Co-operative College and Co-op Group del Regno Unito, ha parlato del successo riscosso dal commercio equo e solidale tra le cooperative inglesi.

Sono stati presentati altri studi molto interessanti sulle cooperative produttrici. Hugo Valdés ha parlato dell'antica tradizione del commercio equo e solidale in Italia, mentre Jack Bigirwa ha raccontato l'esperienza

delle cooperative di caffè e il commercio equo e solidale in Uganda. Gaston Rico, General Manager, di Cooperativas Agrarias Federadas in Uruguay, ha parlato di cooperative e commercio equo e solidale in Uganda, in particolare di quelle produttrici di miele.

Infine, Ted Weihe dell'Overseas Co-operative Development Council americano ha raccontato l'esperienza del suo paese, sottolineando che il caffè prodotto nell'ambito del commercio equo e solidale occupa ora il 2% del mercato mondiale e sta crescendo rapidamente. Weihe ha anche commentato le esperienze di El Salvador, Nicaragua, e Timor Est, in cui la produzione di caffè mantiene il 1/4 della popolazione. Collegarsi a [www.copacgva.org](http://www.copacgva.org) per i testi di tutti gli interventi.



*Un'impresa realmente cooperativa, la migliore cioccolata prodotta dalla Day Chocolate Company usando il cacao fornito dalla cooperativa Kuapa Kokoo in Ghana e diffuso in Gran Bretagna attraverso le cooperative inglesi*

## Robby Tulus ci aggiorna sullo tsunami da Aceh

L'ex direttore regionale dell'ACI per la regione Asia Pacifico, Robby Tulus è stato nominato coordinatore "su campo" dello tsunami. Pubblichiamo un riassunto del suo primo resoconto.

"Sono appena tornato da Banda Aceh e dall'isola di Nias (Provincia del Nord Sumatra), Indonesia. La devastazione a Banda-Aceh non può essere descritta a parole. Sono rimasto folgorato dalla differenza tra le immagini televisive della tragedia e l'immensa devastazione di Banda Aceh e Lampuuk. L'unica struttura

rimasta in piedi a Lampuuk è una grande moschea. Con 700 sopravvissuti su 6.500 abitanti, Banda Aceh è ora una città fantasma, con rovine e macerie dappertutto.

Le case e gli edifici di Sirombu nella parte occidentale dell'isola di Nias sono stati quasi tutti schiacciati, e l'unica a rimanere intatta è una chiesa. Abbiamo organizzato degli incontri con i cooperatori di Banda Aceh. Nonostante le perdite subite, anche di molti membri familiari, la loro vivacità mentale e il loro

sorriso ci ha ridato speranza. Stanno cercando partners, non elemosina. Ritengo che vi siano buone opportunità per riorganizzare e ricostruire le cooperative, grazie alla solida rete di relazioni sviluppatesi sia all'interno che all'esterno dell'Indonesia".

Sulla base delle informazioni raccolte nel corso di questa visita e nel suo prossimo viaggio a Sri Lanka, Tulus presenterà all'ACI un programma di ricostruzione dettagliato.

Vi manterremo al corrente. Altre notizie...



Jacqui Macdonald

**Il Regno Unito è attualmente il maggiore mercato mondiale di prodotti legati al commercio equo e solidale e le sue cooperative di consumatori sono leader del mercato**



**"Cercano partners, non elemosina"**



## Conferenze sulla ricerca cooperativa. Si attendono relazioni



Olive McCarthy del CCS, uno degli organizzatori della Conferenza

Nel 2005 si svolgeranno due importanti conferenze sulla ricerca cooperativa.

La Mondragon Co-operative Research Conference 2005 rappresenta un evento internazionale per ricercatori, accademici, specialisti dell'industria, praticanti e studenti interessati ai progressi e alle applicazioni dell'economia sociale. La conferenza si terrà presso l'università di Mondragon, in Spagna, il 28 giugno, 2005. I partecipanti avranno l'opportunità di presentare e di apprendere

i più recenti risultati di ricerche, e le innovazioni in questo campo.

Gli organizzatori invitano i partecipanti a presentare proposte su qualsiasi argomento che riguardi le cooperative e l'economia sociale, la teoria, la ricerca e le sue applicazioni, e anche eventuali progetti innovativi. Tutti i saggi presentati saranno recensiti. Collegarsi a: [www.eteo.mondragon.edu/ocs/](http://www.eteo.mondragon.edu/ocs/)

Il comitato ricerche dell'ACI terrà la sua con-

ferenza biennale a Cork, Irlanda, il 10-12 agosto 2005.

Il tema principale è Il contributo delle cooperative alla cultura. La conferenza si terrà presso il Centre for Co-operative Studies, University College Cork, (CCS). I partecipanti sono invitati a presentare relazioni sul tema proposto e altri temi ad esso collegati. Contattare Olive McCarthy a [ica2005@ucc.ie](mailto:ica2005@ucc.ie) Collegarsi a [www.ucc.ie/acad/foodecon/CCS/ICA/index.htm](http://www.ucc.ie/acad/foodecon/CCS/ICA/index.htm)

## Il JCCU sostiene il Protocollo di Kyoto

**"...Le cooperative giapponesi, ... continueranno a impegnarsi per raggiungere gli obiettivi del Protocollo di Kyoto."**

Ogura Shugo, presidente della Consumers' Co-operative Union (JCCU) giapponese, ha inaugurato l'inizio del Protocollo di Kyoto, sollecitando tutti i paesi a ratificarlo.

"Il JCCU, da sempre interessato a questa ratifica, spera che sia la prima di molte misure volte a ridurre le emissioni di GHG in futuro." Ha detto.

"Tutte le cooperative del Giappone, insieme ai nostri membri, lavorano attivamente per risparmiare risorse e energia attraverso programmi di riciclaggio di bottiglie PET e altri contenitori, di riduzione di materiale d'imballaggio, di promozione di campagne sul riciclaggio di sportine di plastica, e sull'uso di borse per la spesa e incoraggiando l'uso di

materiale d'imballaggio ecologico tra le cooperative.

Siamo anche impegnati in una campagna per incoraggiare i nostri membri a risparmiare energia nelle loro abitazioni, conducendo sondaggi accurati sul consumo individuale di energia elettrica." Per ulteriori informazioni, collegarsi a

[www.jccu.coop/English](http://www.jccu.coop/English)

## World Social Forum ...(continuato pagina 1)



Ivano Barberini mentre parla al World Social Forum

tema generale del Forum: "Un altro mondo è possibile".

All'assemblea, hanno partecipato rappresentanti dello stato di Rio Grande do Sol, il presidente dell'OCB, Márcio Lopes de Freitas e Ivano Barberini.

Barberini si è anche incontrato con Roberto Rodriguez, l'ex presidente dell'ACI, ora ministro

dell'agricoltura brasiliano, insieme a Americo Utumi, in occasione della cerimonia inaugurale di una grande organizzazione cooperativa del Paraná. Sono intervenuti migliaia di operatori e diverse autorità pubbliche.

Rodriguez e Barberini hanno avuto un utile scambio di opinioni sulle tendenze del movimento cooperativo in Brasile e in America Latina.

"Partecipare al Social Forum è stata un'esperienza importante, che sottolinea il grande impegno del movimento cooperativo brasiliano nell'affrontare i problemi del nostro tempo e nel sostenere la lotta contro la povertà" ha concluso Barberini. Ulteriori notizie...

## Il COPAC aumenta i suoi membri

Nel corso del recente incontro dei membri del Comitato per la Produzione e il Progresso delle Cooperative (COPAC) si è discusso del programma di lavoro riferito agli anni 2005-2006 per la promozione e il coordinamento dello sviluppo sostenibile delle cooperative. La questione centrale continua ad essere quella di incoraggiare politiche volte allo sviluppo di un ambiente favorevole alla crescita delle cooperative.

Gli attuali membri del COPAC, (l'ACI, l'ILO, la FAO, l'ONU, e l'IFAP) hanno deciso di ampliare le iscrizioni ad altre agenzie impegnate nello sviluppo coop-

erativo. Grazie al suo ruolo di coordinatore dello sviluppo cooperativo, il COPAC ha conosciuto molte agenzie, interessandosi al miglioramento dell'immagine delle cooperative presso alcune grandi istituzioni, come la Banca Mondiale.

Lavorando insieme, i membri del COPAC e i nuovi membri potenziali cercano di contribuire al lavoro già intrapreso da alcune organizzazioni individuali, per migliorare l'atteggiamento verso le cooperative all'interno di comunità di sviluppo internazionali. A questo proposito, il COPAC ha deciso di esaminare la possibilità di revisionare

un resoconto sulle cooperative, steso dalla Banca Mondiale nel 1993, che contiene opinioni negative nei confronti delle cooperative. L'obiettivo è dimostrare che, al contrario, le cooperative sono istituzioni economiche e sociali fondamentali per promuovere un'economia sostenibile e lo sviluppo delle comunità in tutto il mondo.

Jennie Dey De Pryck (FAO) ha dato le dimissioni da direttrice del COPAC, ed è stata sostituita da Jack Wilkinson dell'IFAP, mentre Jürgen Schwettmann (ILO) sarà il vice presidente. Contattare Maria Elena Chávez Hertig, COPAC Coordinator [copac@coop.org](mailto:copac@coop.org)



**Jack Wilkinson dell' IFAP è il nuovo presidente**

## Il tema della Giornata Mondiale delle Cooperative 2005

Ogni anno il COPAC decide il tema della Giornata Mondiale delle Cooperative. (ICD)

Il tema di quest'anno, collegato all'Anno del Microcredito festeggiato dall'ONU, sarà "La microfinanza è il nostro business! Cooperando per uscire dalla povertà".

Il tema rappresenta l'opportunità di collegare il lavoro a lungo termine e il successo raggiunto da cooperative e *credit unions* al concetto più recente di microcredito e finanza. Le cooperative spesso non sono state riconosciute come origini di modelli di microcredito e microfinanza, e questa sarà

l'occasione giusta per correggere questa visione errata.

Svilupperemo esempi e altro materiale, e invitiamo tutte le organizzazioni cooperative interessate alla promozione della Giornata Mondiale e del suo tema a contattarci .

**"La microfinanza è il nostro business! Cooperando per uscire dalla povertà"**

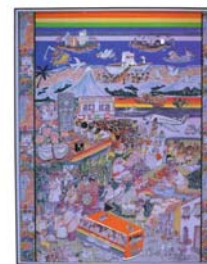
## Membri ACI associati da più di 100 anni

L'ACI si è costituita 110 anni fa a Londra, nel 1895. Alcune organizzazioni cooperative sono associate all'ACI fin dall'inizio.

Le organizzazioni associate all'ACI da oltre 100 anni provengono da Belgio, Regno Unito, Romania, Italia, Svezia, Bulgaria e Russia. Ecco la lista completa:

- Fédération Belge des Coopératives, (FEBECOOP), Belgio, (membro dal 1895)
- Co-operatives Regno Unito, (1895)
- The Co-operative Group (Regno Unito) (1895)
- Central Union of Consumer & Credit Co-ops (CENTROCOOP), Romania, (1895))
- Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (LEGACOOP), Italia (1895)
- Kooperativa Förbundet (KF), Svezia, (1902)
- Central Co-operative Union, Bulgaria, (1903)
- Central Union of Consumer Societies (CENTROSOJUZ), Russia, (1903)

The international co-operative movement



Il libro di Johnston Birchall book documenta la formazione dell'ACI

“..Attualment  
e ci stiamo  
impegnando per  
organizzare la  
traduzione  
digest in altre  
lingue, compreso  
l'arabo...”



## Incontriamo i traduttori del Weekly Digest

Ogni settimana, il Weekly Digest viene tradotto dall'inglese in cinque lingue da una squadra di traduttori che lavorano attivamente. Alcuni di loro prestano la loro opera senza essere

retribuiti, come atto di collaborazione verso i membri dell'ACI. In qualità di editore, desidero esprimere la mia sincera gratitudine a tutti loro. Speriamo che questo lavoro di traduzione sia ap-

prezzato dai membri e da tutti coloro che operano nelle cooperative. Attualmente, stiamo organizzando la traduzione del Digest in altre lingue, compreso l'arabo. Conosciamo dunque i traduttori.

### Francese: Marie-Claude Baan (Francia/Svizzera)

Marie-Claude Baan è nata e cresciuta in Francia. Ha fatto studi commerciali e, in seguito, ha continuato gli studi in Inghilterra. Ciò le ha dato la possibilità di guadagnarsi da vivere facendo quello che più le piaceva: viaggiare e recitare. Ha girato il mondo per 4 anni lavorando per un importante tour operator francese, e poi si è sta-

bilita a Ginevra, dove ha iniziato a lavorare nel settore marketing di un hotel aperto di recente e, in seguito, in un celebre teatro locale, occupandosi di pubbliche relazioni. Marie-Claude si è unita all'ACI nel 1983, anno in cui la sede si è trasferita da Londra a Ginevra. Da allora, ha lavorato in vari dipartimenti, e oggi è la responsabile della raccolta

dati dell'ACI. La ragione per cui è rimasta con l'ACI per tanti anni si spiega con l'ambiente multiculturale che lo caratterizza, consono alla personalità di Marie-Claude. Lo staff della sede dell'ACI a Ginevra, conta infatti ben dieci nazionalità differenti! Contattare: [direc-tory@ica.coop](mailto:direc-tory@ica.coop)



### Italiano: Sonia Buglione (Italia)

Nel 2004, Sonia Buglione ha cominciato a lavorare a Bologna come assistente del presidente dell'ACI, Ivano Barberini. Dopo la laurea, Sonia ha vissuto e lavorato per vari anni in Australia. Ha un dottorato in filosofia conseguito all'università di Sydney, dove ha insegnato lingua e letteratura ital-

iana. A Sydney, Sonia era anche editore di una rivista per la comunità italiana, redatta dall'Italian Association of Assistance". Possiede anche il diploma di interprete e traduttore.

Sonia adora il suo lavoro attuale. "Sono felice di lavorare per l'ACI, in un ambiente così vario e mul-

ticulturale. Mi piace stare a contatto con persone di culture diverse, e mi sento privilegiata a lavorare per un'organizzazione così fortemente impegnata nella lotta contro la povertà dei paesi in via di sviluppo" Sonia può essere contattata a: [ica.president@legacoop.coop](mailto:ica.president@legacoop.coop)



### Portoghese: Américo Utumi (Brasile)

Américo Utumi si è laureato in legge all'università statale di São Paulo, e ha iniziato la sua carriera in una cooperativa di agricoltori nel 1952.

Americo ha occupato varie posizioni all'interno del movimento cooperativo brasiliano; è stato vicepresidente dell'OCB, presidente dell'OCESP, diret-

tore generale dell'OCB e presidente della CAC Rural Credit Co-operative. È stato membro del Comitato di Organizzazione delle Cooperative dell'America (OCA), e segretario dell'International Co-operative Agricultural Organisation. Ha anche occupato posizioni governative, come quella di segretario per i

rifornimenti della città di Sao Paulo, e consigliere del Segretario dell'Agricoltura dello stato di Sao Paulo, Ha lavorato anche presso l'Institute of Co-operatives and Associations. Américo è attualmente un membro del comitato dell'ACI. Américo può essere contattato a: [aci\\_br@oces.org.br](mailto:aci_br@oces.org.br)

## Russo: Nikolay Tikhonovich (Russia/Bielorussia)

Nikolay Tikhonovich è nato nella Repubblica della Bielorussia nel 1955. Nel 1975 si è laureato in lingue presso l'Istituto di lingue straniere dello stato di Minsk.

Nikolay è stato nell'esercito, e successivamente ha lavorato come interprete

presso la Banca Mondiale e l'Istituto Pedagogico di Belgorod. Ha trascorso un anno negli USA, in qualità di professore in visita al Marian College, Fond du Lac, Wisconsin.

Dal 1996 lavora presso l'Università delle cooperative di consumatori di

Belgorod. E' sposato con due figli, entrambi studenti universitari.

A Nikolay piace guardare lo sport in TV, visto che è "troppo pigro per praticarlo attivamente".

Il suo indirizzo e-mail è [antonina@bupk.ru](mailto:antonina@bupk.ru)



## Spagnolo: Diego Colom Steele (Guatemala/Costa Rica)

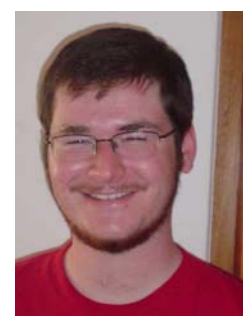
Diego è nato a Guatemala City, Guatemala nel 1984, dove ha vissuto fino a cinque anni fa, quando si è trasferito a San Jose, Costa Rica, dove attualmente studia e lavora. Diego si è iscritto di recente alla facoltà di medicina e, una

volta laureato, vorrebbe specializzarsi negli Stati Uniti.

Ha imparato l'inglese da sua madre, che è Americana, quando era molto piccolo. Ha anche trascorso un anno negli

Stati Uniti, studiando in un college. Gli piace leggere, ascoltare la musica e trascorrere del tempo con i suoi amici.

L'indirizzo e-mail di Diego è [esp7man@hotmail.com](mailto:esp7man@hotmail.com)



## L'ACI adotta una strategia pro-attiva sulla questione degli standard di contabilità internazionali

Iain Macdonald, direttore generale dell'ACI, ha recentemente rivolto una serie di inviti per unirsi al nuovo Gruppo ACI sugli Standard di Contabilità Internazionale (International Accounting Standards Group).

Nel corso dell'ultima riunione, il comitato dell'ACI aveva infatti approvato la creazione di questo nuovo gruppo specializzato.

"Non possiamo permettere che si ripeta la situazione

verificatasi in seguito ai recenti cambiamenti degli standard contabili internazionali, avvenuti senza che nessuno si sia preoccupato di capire quale influenza avrebbero avuto sulle cooperative" ha detto Macdonald.

La funzione principale di questo nuovo gruppo è di esaminare nuove metodologie per migliorare il coordinamento all'interno del movimento

cooperativo globale per rapportarsi al comitato dell'International Accounting Standards Board.

Ci si augura che gli incontri tra il nuovo gruppo e il comitato dell'Accounting Standards si svolgano con la massima efficienza per migliorare la comprensione della speciale natura delle cooperative e per elaborare nuovi modi di corrispondere e comunicare in modo efficace,

**"Abbiamo bisogno di passare all'offensiva, per educare e promuovere la differenza cooperativa,"**

**Iain Macdonald**

## OrCome organizzare gruppi di lavoratori informali in cooperative

SYNDICOOP è un programma dell'ILO elaborato in collaborazione con l'International Confederation of Free Trade Unions, (ICFTU) e l'ACI.

Obiettivo del programma è incrementare l'impegno dei sindacati nazionali e delle

cooperative a lavorare insieme per organizzare i lavoratori all'interno dell'economia informale e migliorare le loro condizioni di lavoro.

Il programma è organizzato dal Bureau for Workers' Activities dell'ILO, insieme



all'ILO's Co-op Branch. Contattare [coop@ilo.coop](mailto:coop@ilo.coop)

**"Il progetto SYNDICOOP ha rafforzato le organizzazioni delle donne che lavorano nell'ambito dell'economia informale Rwanda"**



INTERNATIONAL  
CO-OPERATIVE  
ALLIANCE

ICA  
15 Route des Morillons  
1218 Grand Saconnex  
Geneva, Switzerland  
Tel +41 22 929 8888  
Fax +41 22 798 4122

[www.ica.coop](http://www.ica.coop)

*Ricordate che  
l'indice del  
Weekly Digest  
è ora dispon-  
ibile su  
[www.ica.coop](http://www.ica.coop)*

Copie del Weekly  
Digest si trovano  
sul sito web  
dell'ACI  
[www.ica.coop](http://www.ica.coop)

## Certification tool for co-operatives

In seguito ad una recente decisione presa dal comitato dell'ACI, il direttore generale Iain Macdonald si è rivolto ai membri riguardo la possibilità di implementare una misura di valutazione delle cooperative con validità internazionale. Il comitato ritiene che poter contare su un tale strumento, in grado di valutare e dimostrare le caratteristiche che contraddistinguono le cooperative in modo consistente e uniforme in tutto il mondo sarebbe un traguardo importante.

Sapendo che vi sono già importanti sviluppi in corso, riguardo a questa iniziativa, l'ACI richiede ai suoi membri di informarla su eventuali strumenti di valutazione che rispondano ai seguenti criteri:

- dimostrare la particolarità delle cooperative e dei principi su cui sono basate
- la valutazione delle dimensioni sarà rilevante su basi internazionali e facilmente adattabile
- il processo permetterà di applicare standard internazionali
- la valutazione migliorerà costantemente il processo
- lo strumento sarà utile alle cooperative
- lo strumento sarà accessibile e rapido per le cooperative che lo adotteranno
- lo strumento sarà economico e la maggior parte delle cooperative potrà permetterselo

Si prega di mandare le informazioni alla sede centrale dell'ACI entro la fine di marzo. Gli strumenti proposti verranno esaminati (e confrontati) e i risultati saranno resi noti dal Gruppo Governance dell'ACI alla fine di maggio. Successivamente verrà deciso il modo migliore per implementare standard di valutazione internazionali delle cooperative.

Per ulteriori informazioni, contattare Garry Cronan, [cronan@ica.coop](mailto:cronan@ica.coop)  
Convenor of the ICA Governance Group.

## Calendari degli eventi del 2005

- |                     |   |
|---------------------|---|
| <b>4 Marzo</b>      | Incontro del comitato elettorale dell'Assemblea Generale dell'ACI a Ginevra. Contattare: <a href="mailto:Iain.Macdonald@ica.coop">Iain.Macdonald@ica.coop</a>   |
| <b>18-26 Aprile</b> | Visita del presidente e del direttore generale dell'ACI Indonesia e Sri Lanka per vedere come procede la ricostruzione post-tsunami<br>Contattare: <a href="mailto:Iain.Macdonald@ica.coop">Iain.Macdonald@ica.coop</a> |
| <b>20-22 Aprile</b> | Seminario Internazionale sulla Salute, organizzato dalla "International Health Co-operative Organisation", Barcellona.<br>Contattare: Gabriela Sozanski, <a href="mailto:sozanski@ica.coop">sozanski@ica.coop</a>       |
| <b>18-19 Maggio</b> | Riunione del Comitato dell'ACI a New Lanark, Scozia. Contattare <a href="mailto:Iain.Macdonald@ica.coop">Iain.Macdonald@ica.coop</a>  |
| <b>Giugno</b>       | Convegno a Bruxelles sulle cooperative in Europa.<br>Contattare Rainer Schlüter, <a href="mailto:rsc@cecop.coop">rsc@cecop.coop</a>   |
| <b>2 Luglio</b>     | Giornata Internazionale della Cooperazione del 2005.<br>Contattare: Maria Elena Chávez Hertig <a href="mailto:chavez@ica.coop">chavez@ica.coop</a>  |
| <b>10-12 Agosto</b> | Conferenza sulla Ricerca Globale dell'ACI, Cork, Irlanda. Contattare: Olive McCarthy, <a href="mailto:omccarthy@ucc.ie">omccarthy@ucc.ie</a>  |
| <b>22-23 Sett.</b>  | Assemblea Generale dell'ACI, e altri incontri collegati. Cartagena, Colombia. Contattare: Gabriela Sozanski, <a href="mailto:sozanski@ica.coop">sozanski@ica.coop</a>   |